

Allegato 2

Programma strategico

ATTENZIONE DIRETTORI REGIONALI: DA PUBBLICARE DOPO OSCURAMENTO DI EVENTUALI DATI PERSONALI

Cari **VOLONTARI** tutti siete consapevoli che l'Associazione di Croce Rossa Italiana attraversa un momento di profonda e radicale trasformazione. Verifichiamo quotidianamente la difficoltà di tenere vivi i buoni propositi e di sostenere l'entusiasmo delle belle progettualità.

In questa situazione più che mai la nostra organizzazione ha bisogno di tutti voi **VOLONTARI**, di voi che impegnate il tempo libero nella convinzione di essere "**PERSONE in prima PERSONA**" Il risultato di questo vostro sentire è segnato nella lunga storia del Comitato Provinciale CRI di Foggia, il quale ha accumulato un patrimonio di esperienze, di risorse umane e materiali, distinguendosi a livello nazionale.

Oggi, per questa ragione, abbiamo l'obbligo morale di continuare a preservare tali ricchezze, di rivalutarle a beneficio della nostra comunità e di potenziarle per fronteggiare le situazioni di disagio sociale persistenti e di emergenza imprevedibili. In questo momento è indispensabile dare ulteriore slancio alle attività di volontariato a tutti i livelli per diventare concretamente **PERSONE per le PERSONE**. Cari **VOLONTARI**, nell'esprimere a voi il mio desiderio di essere riletto quale presidente, e, unitamente ai nuovi consiglieri, in linea con gli obiettivi strategici 2020 di Croce Rossa Italiana e suddiviso nelle aree operative, voglio proporvi il mio programma di lavoro, che auspico di sviluppare in tempi brevi con il vostro consenso:

OBIETTIVO strategico I *Tuteliamo e favoriamo la salute e la vita*

- 1. Promuovere la formazione dei volontari di Croce Rossa** con il conseguimento del brevetto FULL-D, operatore TSSA, MSP, nonché programmare corsi periodici per patenti di cat. 5, in modo da avere soccorritori con una formazione completa;
- 2. Accrescere i servizi** dei trasporti infermi e di trasporto dializzati;
- 3. Continuare a promuovere la formazione degli operatori** di clownerie da destinare ai reparti specializzati per la cura dei bambini e condividere progetti culturali quali la biblioteca di corsia nei reparti di lunga degenza;
- 4. Favorire le convenzioni ed accordi programmatici** con le associazioni sportive per il supporto del primo soccorso e per l'adeguamento alla nuova normativa sulla presenza ed uso del defibrillatore nelle strutture private aperte al pubblico;
- 5. Favorire le campagne di prevenzione** delle malattie emotrasmissibili, della corretta alimentazione, della sicurezza stradale, dell'igiene e quelle attività rivolte a persone con dipendenza da sostanze e da comportamenti;
- 6. Promuovere giornate informative e seminari** su patologie specifiche, cura domiciliare del malato e sostegno alle famiglie;

OBIETTIVO strategico II *Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale*

- 1. Approfondire** la formazione dei volontari alla gestione del cittadino extracomunitario;

- 2. Promuovere iniziative rivolte alla popolazione anziana e meno giovane** favorendo laboratori, di scambio intergenerazionale, in cui avvicinare i ragazzi alla esperienza dei nonni e allontanare gli anziani dal disagio della solitudine, della malattia e dell'abbandono anche presso i reparti delle cliniche ove già operiamo abitualmente con i nostri volontari;
- 3. Accrescere i servizi di supporto sociale** continuando l'esperienza degli sportelli di ascolto per la popolazione meno abbiente e gli extracomunitari, in cui chiunque può ricevere informazioni e aiuto, offrendo risposte semplici e chiare, indirizzando l'utente ai servizi esistenti sul territorio e messi a disposizione dalle Istituzioni;
- 4. Incrementare l'attività di sostegno alle fasce della popolazione che vive sotto la soglia di povertà** distribuendo aiuti alimentari AGEA e di vestiario per adulti e per l'infanzia;
- 5. Coltivare ed incrementare il partenariato** in modo da realizzare interventi connessi ai fondi strutturali europei.
- 6. Promuovere giornate informative** sui migranti presenti sul nostro territorio, al fine di abbattere la barriera dei preconcetti e diffondere la mentalità interculturale, propria di Croce Rossa, nella popolazione italiana;

OBIETTIVO strategico III *Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze disastri*

- 1. Programmare una formazione costante** organizzando campi formativi a scadenza annuale in cui svolgere corsi OPEM di base nonché favorire la formazione di operatori di emergenza specializzati.
- 2. Continuare a sviluppare la formazione degli opsa**, programmando un altro corso, nonché la riattivazione di tutti i volontari che abbiano perso il brevetto di specialità
- 3. Formare gruppo di operatori di emergenza per ogni sede locale** che sia autonomo in caso di calamità circostanziata al territorio locale, ma che possa essere anche di supporto al personale sanitario per il montaggio della PMA acquistato dal nostro Comitato del Bradano;
- 4. Promuovere esercitazioni periodiche** possibilmente in collaborazione con gli enti territoriali in modo da favorire la sinergia con gli operatori di emergenza nei momenti di reale calamità.
- 5. Incrementare le convenzioni con gli enti e le istituzioni** quale quello già stipulato con la Regione Basilicata, progetto FAMI.

OBIETTIVO strategico IV *Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitari, i Principi Fondamentali ed i valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale*

- 1. Sostenere la formazione dei volontari di Croce Rossa** → organizzare corsi per Operatore Internazionale di Diritto Internazionale Umanitario e per Consigliere Qualificato DIU, giornate informative per i volontari CRI;
- 2. Sensibilizzare** i volontari a partecipazione alle celebrazioni che si svolgono annualmente a Solferino, per ri-acquistare il senso di appartenenza ad un'Associazione mondiale.
- 5. Promuovere nelle scuole e fra la popolazione civile**, giornate informative sul "Ruolo della CRI nella Seconda Guerra Mondiale", sulle nozioni di D.I.U., sul ruolo della Croce Rossa attraverso l'attività di Raidcross;

OBIETTIVO strategico V *Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva*

- 1. Favorire** l'empowerment nei giovani e una cultura della cittadinanza attiva, motivandoli a donare se stessi per gli altri, nella condivisione dei valori e degli ideali, in uno spirito di appartenenza alla Croce Rossa, valorizzandone le idee creative;
- 2. Incrementare le attività di educazione alla salute ed agli stili di vita sani, nonché all'educazione stradale ed alle malattie emotrasmissibili.** In tale ambito, grazie all'ausilio del partenariato stipulato con la UIM, si vuole accedere ai fondi messi a disposizione dal Ministero della Salute per le campagne sulle dipendenze.
- 3. Promuovere giornate informative** Club 25, Climate in action in collaborazione con l'area III, Campagna ES-MST, Campagna I.D.E.A

OBIETTIVO strategico VI *Agiamo con strutture capillari, efficaci e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato*

- 1. Intessere una rete di volontari 'formati' che possa aggiornare quotidianamente il censimento** in modo da creare un vero e proprio archivio completo di ogni informazione sul singolo volontario;
- 2. Pubblicizzare il 5x1000** attivo dal 2018 e servirà esclusivamente a soddisfare le necessita dei soci (acquisto i divise, o materiale per la sicurezza dei volontari ecc...);
- 3. Potenziare la rete di comunicazione, in modo di informare il singolo, in modo da poter comunicare ai volontari, quasi in tempo reale, tutto quello che succede in croce rossa a tutti i livelli, anche le opportunità di impieghi al suo interno.**
- 4. Organizzare** una gestione delle singole sedi più efficiente e rispondenti ai principi di trasparenza e correttezza, fornendo strumenti gestionali più moderni.

Ogni proposta di ogni singolo volontario, dovrà e sarà ascoltata e vagliata. In tal modo sarà creata e sviluppata una Croce Rossa a misura di volontario. Viviamo, sopravviviamo, in un contesto di forte competizione con il marasma di un associazionismo spesso improvvisato e speculativo. Proponendovi la mia candidatura, pertanto, voglio dirvi che continuerò nel lavoro iniziato e porterò a compimento le aspirazioni di tutti quei VOLONTARI che sentono l'importanza di una rete diffusa e più capillare di Croce Rossa Italiana, e sono stati colpiti da quella passione inguaribile che li vuole **PERSONE con le PERSONE**. Mi impegno affinché ogni decisione, da condividere con tutti i consiglieri, sia volta ad una gestione trasparente, corretta e rispondente ai principi ispiratori della CROCE ROSSA.

Il candidato Presidente

Dott. Sergio LABRIOLA

